

Rassegna del 07/10/2014

TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Bambino cade dall'altalena: è in coma - ...	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - «Addio ex sindaco Petroni. Era punto di riferimento» - Mannucci Mario	2
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Fornacette Bambino in coma dopo il volo dall'altalena - Cade dall'altalena del parco, in coma bambino di 4 anni - ...	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - La sfida del gusto - ...	5

CHOC A CALCINAIA » TRASFERITO IN ELICOTTERO**Bambino cade dall'altalena: è in coma**

Drammatico incidente in un parco giochi a Fornacette, il piccolo ha 4 anni e mezzo. È peggiorato dopo il ricovero al Meyer

FORNACETTE

Giocava con altri bambini nel parco giochi vicino alla Misericordia di Fornacette. Una distrazione e un bambino di 4 anni e mezzo è caduto violentemente dall'altalena sbattendo per terra la testa: è in coma, ricoverato all'ospedale Meyer di Firenze. L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio. Il piccolo era nel parco comunale che si trova in piazza dei Bambini di Sarajevo lungo la Tosco Romagnola, di fronte alla casa di riposo Divina Provvidenza.

All'inizio, anche se il bimbo ha cominciato a piangere ed era molto spaventato, la mamma ha pensato che non avesse avuto conseguenze gravi. Poi, visto che il piccolo - di origine albanese, ma residente a Calcinaia, ave-

va sbattuto la testa, la donna ha deciso di chiamare un'ambulanza che lo ha trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Lotti a Pontedera. La prima diagnosi è stata quella di un sospetto trauma cranico. Ma la situazione poi si è aggravata. Con il passare dei minuti le condizioni del bambino si sono rivelate molto più gravi di quanto non fosse sembrato inizialmente.

Il piccolo è stato sottoposto a una serie di accertamenti alla testa e di conseguenza i medici del Lotti hanno deciso di trasferire il bambino all'ospedale pediatrico Meyer di Firenze facendo intervenire l'elisoccorso.

Rimane tutta da accertare la dinamica della caduta. L'altalena non ha una grande altezza da terra e anche per questo motivo

almeno inizialmente nessuno aveva pensato che l'infortunio potesse avere serie conseguenze.

Solo a tarda sera, il Comune ha saputo dell'incidente. Lo ha confermato il sindaco, Lucia Ciampi, che abbiamo interpellato per capire se fosse stato eseguito un sopralluogo, nel giardino di proprietà pubblica. «Nessuno ci ha informato, vedremo di capire cosa è successo», ha risposto al telefono il primo cittadino di Calcinaia.

Neppure la polizia municipale o altri rappresentanti delle forze dell'ordine sono stati al parco giochi per capire se c'è una situazione di pericolo anche per altri bambini o se la caduta è stata accidentale ed ha avuto conseguenze difficili da prevedere.



L'ingresso dell'ospedale pediatrico Meyer a Firenze



L'elisoccorso in volo (archivio)



CALCINAIA MORTO A 74 ANNI

«Addio ex sindaco Petroni Era punto di riferimento»

VINTO dalla malattia con la quale combatteva da tanto tempo, è morto all'età di 74 anni Francesco Petroni, fornacettese, prima falegname, poi piaggiista e infine sindaco di Calcinaia dal 1985 al 1995. Succeduto a Lanciotto Passetti, anche lui operaio e attivista sindacale alla Piaggio, ed eletto nella lista del Pci, di cui era stato segretario nella Fornacette allora considerata una delle "Stalingrado" d'Italia, durante il suo secondo mandato si trovò di fronte all'inizio del cambiamento che portò il Pci a diventare Pds e poi Ds, un percorso che portò il partito perdere una parte della sua assoluta centralità soprattutto, ma non solo, fra gli operai.

L'EX RAGAZZO falegname nella bottega di Sandrino lungo il fosso (il canale emissario) seppe però seguire e partecipare all'evoluzione dei tempi senza rimanere troppo legato a quello che era stato il suo mondo, ma affrontando il vento nuovo con aproccio culturale e sociale, espresso anche attraverso il contributo al volontariato sociale paesano. Petroni partecipava spesso agli incontri culturali, artistici e storici, portando il contributo dei suoi ragionamenti pacati. L'amministrazione comunale, l'associazionismo politico e sociale di Fornacette e tanti cittadini sono in lutto per questa scomparsa, mentre la lista Insieme Per il Bene Comune ricorda Petroni come «l'ultimo sindaco veramente di sinistra... una persona al servizio di tutti i cittadini e una perdita molto grave». «Abbiamo perso un grande punto di riferimento per i nostri valori e per la nostra attività politica», così lo descrive Ivan Ferrucci, capogruppo del Pd in Consiglio regionale.

Tante le manifestazioni di affetto e condoglianze alla moglie e ai due figli. Oggi, alle 16, ci saranno i funerali partendo dalla Pubblica Assistenza, di cui Petroni era un animatore.

Mario Mannucci





LUTTO

Francesco Petroni, 74 anni, fu sindaco dal 1985 al 1995

Fornacette Bambino in coma dopo il volo dall'altalena

■ A pagina 13

FORNACETTE LE CONDIZIONI PRECIPITATE DOPO IL RICOVERO IN OSPEDALE. PORTATO AL MEYER **Cade dall'altalena del parco, in coma bambino di 4 anni**

DRAMMA nel pomeriggio in un parco di Fornacette: un bambino di 4 anni caduto da un'altalena è stato trasferito in serata in gravi condizioni all'ospedale pediatrico Mayer di Firenze dopo il ricovero avvenuto nel pomeriggio all'ospedale Lotti di Pontedera.

Il piccolo, di origine albanese ma residente a Calcinaia, stava giocando nel parco comunale della frazione di Fornacette, in piazza Bambini di Sarajevo lungo la Tosco romagnola, quando, per cause ancora in fase di accertamento, è letteralmente volato giù dall'altalena cadendo rovinosamente a terra e sbattendo la testa.

Un urto particolarmente violento che ha scatenato subito le forti urla del bambino, richiamando le attenzioni dei presenti. Sul posto è stata quindi chiamata l'ambulanza per il trasporto all'ospedale di Pontedera. Le sue condizioni sono parse subito piuttosto critiche ma non gravissime. Però la situazione è precipitata poco dopo il ricovero in ospedale tanto che il bambino è entrato in coma. Così, dopo le 20, il personale medico del Lotti ha deciso di intubare il piccolo e di chiamare l'elisoccorso per il trasferimento all'ospedale fiorentino dove la prognosi resta riservata.

N.P.



LA SFIDA DEL GUSTO

BENI IN VIA SARAGAT A CALCINAIA

«Le focaccine sono il nostro marchio»

A CALCINAIA, in via Saragat 7 (sulla circonvallazione del paese) potrete trovare le pizze e le focaccine di Beni, «quelle originali» afferma con decisione Maria Teresa, la titolare dell'esercizio (e consorte di Beni), insieme al figlio Antonio Vallini. «Dei tanti locali sparsi sul territorio, noi continuiamo nelle tradizioni che hanno reso il nostro prodotto inconfondibile ed apprezzatissimo — continua Maria Teresa —. Qui a Calcinaia per esempio, non abbiamo l'impastatrice meccanica, ed io mi occupo personalmente di preparare impastare a mano le pizze e le focacce. E' un duro lavoro, ma finchè potrò, andremo avanti così...». A Calcinaia, visto l'alto numero di clienti che affollano il locale tutti i giorni (lunedì escluso per turno di chiusura settimanale), madre e figlio non potevano bastare. Si sono affiancate nella conduzione dell'esercizio, Jessica che aiuta in cucina



Maria Teresa, Giada Simonelli compagna di Antonio anche nella vita, ed il recente acquisto Nicole, la figlia più giovane di Maria Teresa. «Il nostro marchio di fabbrica sono indubbiamente le magiche focaccine ripiene e la pizza — conclude —, ma anche i vassoi di affettati e formaggi, le insalate ed i dolci stuzzicano i clienti, tanto da dover alternare nel week end fino a tre turni diversi dalle 19 alle 24».

Francesco de Victoriis

SOTTOSOPRA IN VIA TOSCOROMAGNOLA A FORNACETTE

Piatti a base di qualità e cortesia

TITOLARI e personale del «Sottosopra» di Fornacette (la pizzeria annessa alla sala da bowling in via Toscoromagnola nei pressi del semaforo), in questi giorni sono operati dal super lavoro per tenere aperto il locale ogni giorno ed allestire allo stesso tempo gli interni in vista dell'inverno. «L'inaugurazione della nuovissima gestione ci ha dato ottime soddisfazioni — ammettono i titolari Nedo ed Enrico —, ma non intendiamo fermarci qui, e abbiamo già elevato il servizio in termini di efficienza, qualità dei prodotti ed cortesia». Responsabile della sala è la giovane Nicole, con Gabriele (cuoco e pizzaiolo) animatrice di una vera rivoluzione: «Abbiamo pensato che le tante persone che vengono da noi (famiglie a cena per poi giocare a bowling o giovani che si fanno la partita per poi concedersi uno spuntino di mezzanotte) — confessa Nicole — meritassero ben di più delle già ottime pizze e focacce preparate con farina di



multicereali, e per questo più leggere e digeribili: per questo nei prossimi giorni potremo offrire delle specialità TexMex, a partire dalla succulenta pizza con peperoni, salame piccante e jalapenos. La pizza resterà comunque un punto fermo del Sottosopra — assicurano i responsabili —. Il restyling dei locali era necessario per trasmettere il messaggio di cambiamento dopo i successi estivi, con l'inverno cambieremo definitivamente marcia».

FdV



